



Sede legale: Via G. Cusmano, 24 –PA- C.F. e P. IVA 05841760829

DIREZIONE AZIENDALE

U.O.C. Coordinamento Staff Strategico

U.O.S. Educazione e Promozione della Salute Aziendale (U.O.E.P.S.A)

UU.OO.SS. di Educazione e Promozione della Salute Distrettuali

Piano Aziendale di Educazione e Promozione della Salute

(Riferimenti: D.A. n.2198 del 18/12/2014 di recepimento del P.N.P. 2014-2018 e D.A. 300/2012)

PREMESSA

Questo lavoro nasce e si sviluppa da un fitto lavoro e confronto tra gli operatori della rete *intra* e *inter* aziendale delle UU.OO. di Educazione e Promozione della Salute. L'obiettivo è stato quello di tenere in conto e sintetizzare le necessità e gli indirizzi multilivello istituzionale (Nazionale, Regionale ed Aziendale) cercando di sviluppare un piano di azioni e un sistema di monitoraggio quanto più possibile aderente alla risorse disponibili e appropriato ai *target* di riferimento dei vari programmi. Il modello a cui ci siamo ispirati è complesso ed ecosistemico con interventi di *comunità* e di *marketing sociale* coniugando approcci e programmi aziendali che nel tempo si sono affermati e consolidati. In tal senso ci si riferisce alla *Carta di Ottawa (OMS 1986) per la Promozione della Salute*, basato sulla teoria socio-ecologica della salute che pone l'accento sul legame inestricabile tra l'uomo e i sottosistemi che compongono l'ecosistema in quale vive (famiglia, comunità, ambiente fisico e socio-culturale secondo la teoria di Bronfenbrenner. In tale ottica la Promozione della Salute è da intendere come il processo che consente alle persone di esercitare un maggiore controllo sulla propria salute e di migliorarla. Inoltre, gli interventi specifici e progettuali che deriveranno dal presente Piano terranno sempre in considerazione gli approcci di *Evidence Based Medicine* e *Health Promotion*. L'ASP di Palermo, infatti, ha intrapreso nel tempo diverse azioni atte a garantire attività di prevenzione e, nello specifico, di promozione ed educazione alla salute. In tal senso, il precedente Piano 2014 ha previsto e consentito lo sviluppo di progetti innovativi che hanno avuto ricadute sul Piano Aziendale della Prevenzione e sul Piano Attuativo Aziendale. Si fa riferimento ai progetti, di seguito riportati, che hanno visto impegnate con successo le UOEPS territoriali:

- Misura di PRP 2.1.1. Prevenzione incidenti stradali da abuso sostanze psicotrope: Carini (Capofila), Palermo / U.O. Ed. alla Salute PTA Albanese, Partinico, Corleone;
- Misura di PRP 2.3. Prevenzione incidenti domestici: Bagheria (Capofila), Cefalù, Palermo / U.O. Ed. alla Salute Casa del Sole, Palermo / U.O. Ed. alla Salute PTA Biondo;
- Misura di PRP 2.6.1. Peer Education e prevenzione MST: Corleone (Capofila), Termini Imerese, Partinico, Petralia, Carini, Misilmeri;
- Misura di PRP 2.9.7. Peer Education e alcolismo: Lercara F. (Capofila), Corleone, Misilmeri, Termini Imerese, Palermo/ U.O. Ed. alla Salute PTA Guadagna;
- Misura di PRP 2.9.1. Progetto Unplugged: Promozione stili salubri, prevenzione dipendenze e potenziamento delle "abilità interpersonali" (life skills): Cefalù (Capofila), Palermo/ U.O. Ed. alla Salute PTA Albanese, Bagheria, Corleone, Lercara F., Carini, Petralia.

Inoltre, nell'ambito delle attività di prevenzione e promozione "*ASP in Piazza*" sono state effettuate azioni specifiche relative ai programmi di prevenzione e promozione della salute.

PRESUPPOSTI NORMATIVI E INDIRIZZI AZIENDALI

Il Patto per la Salute 2010-2012 ha proposto, tra l'altro, obiettivi finalizzati alla promozione della salute e l'educazione sanitaria e, coerentemente a tali indirizzi, il Piano Regionale della Salute 2011/2013, al punto 2, ha definito l'obiettivo strategico di allineare i risultati siciliani con i risultati di altre regioni in materia di Prevenzione e Promozione della Salute. Pertanto, per lo specifico ambito in cui ci si muove con il presente Piano, al fine di uniformare il sistema di programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi di educazione e di promozione della salute delle aziende sanitarie della regione siciliana, con il D.A. N.300/2012 sono state approvate le Linee Guida per la organizzazione delle Unità Operative per l'Educazione e la Promozione della Salute Aziendali e Distrettuali (UOEPSA e UOEPSD); con lo stesso Decreto, inoltre, si sono attivati i Piani Aziendali per l'Educazione e la Promozione della Salute. Questa Azienda ha adottato, in armonia con le Linee guida su riportate e relativamente all'annualità 2014, il proprio *“Piano Aziendale per l'Educazione e la Promozione della Salute”*, in premessa citato, unitamente ai Piani delle altre Aziende Ospedaliere metropolitane (Delibera del Commissario Straordinario del 07/02/2014). Come già sottolineato, tale pianificazione ha avuto ricadute sulla programmazione strategica aziendale e sul P.A.A. e, contestualmente, ha permesso il consolidarsi del sistema aziendale a supporto delle iniziative di educazione sanitaria e promozione della salute attraverso le U.O.E.P.S. Aziendale e Distrettuali. Recentemente, il D.A.n.2198 del 18/12/2014 di *Recepimento del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 e indirizzi operativi* ha definito, all'art.4, i Macro Obiettivi di PNP, i relativi Servizi competenti dell'Assessorato Regionale della Salute e i Programmi Regionali da consolidare e sviluppare. Inoltre, l'art.6, ha dato l'indirizzo che i Programmi in questione *dovranno essere recepiti e adottati dalle Aziende Sanitarie Provinciali della Regione e inseriti con specifiche linee operative nei Piani Aziendali della Prevenzione in armonia con i disposti del D.A. n.300/2012*. A tal proposito, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, con nota prot.n.23/DP/DPV del 08/01/2015, ha invitato anche l'UOEPSA a *“predisporre i piani di lavoro per l'anno 2015 dei Programmi Regionali elencati nel sopracitato articolo 4”*. Infine, si sottolinea che l'articolazione del Piano sarà suscettibile di variazioni in riferimento ad eventuali riallineamenti con obiettivi contenuti nel Piano Regionale della Prevenzione che verrà adottato dall'Assessorato della Salute entro il 31/05/2015

GLI SVILUPPI E LA LOGICA DI SISTEMA DEL PIANO

L'UOEPSA , in continuità con il lavoro connesso con il *Piano Aziendale per l'Educazione e la Promozione della Salute 2014* e le linee operative attivate da parte di tutte le UOEPSD territoriali, ha avviato un confronto con queste ultime, con le UOEPSA delle Aziende Ospedaliere metropolitane e con il Servizio 2 dell'Assessorato della Salute. Tale lavoro di rete, supportato dagli indirizzi strategici della Direzione Sanitaria, ha portato alla elaborazione di un nuovo *Piano Aziendale per l'Educazione e la Promozione della Salute* in grado di supportare gli obiettivi regionali recepiti con il citato D.A. n.2198/14, connessi con gli indirizzi aziendali e coordinati ed integrati con le UOEPSA delle altre Aziende Ospedaliere metropolitane. Pertanto, si è definito un Piano che si propone di consolidare e potenziare azioni di sistema tese a rafforzare collaborazioni e sinergie tra le strutture aziendali, intaraziendali, interistituzionali e di comunità. Tale pianificazione, contenente obiettivi, risultati attesi, indicatori, azioni e cronoprogrammi può risultare uno strumento di lavoro utile, in un'ottica sistemica, per il monitoraggio e la rendicontazione delle attività correlate. Chiaramente, al fine di garantire la realizzazione delle azioni previste e il raggiungimento dei risultati previsti, necessita un'azione di collaborazione tra tutti gli attori del sistema aziendale ed interaziendale, quest'ultime specificatamente per gli obiettivi comuni con le UOEPSA delle Aziende Ospedaliere metropolitane. Il Piano, pertanto, sarà condiviso con tutte le strutture e i servizi aziendali con cui necessariamente ci si coordinerà al fine di condividere metodologie e modalità operative per la sua attuazione. Innanzitutto, tale condivisione avverrà con le seguenti strutture: Dipartimento di Prevenzione; Dipartimento Salute Mentale, Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza e Dipendenze patologiche; Dipartimento della Salute della Donna e del Bambino; Distretti Sanitari tramite UOEPS Distrettuali; UOEPSA delle Aziende Ospedaliere metropolitane.

Di seguito si sviluppano i piani di azione che, partendo dai Macro Obiettivi di Piano Nazionale delle Prevenzione, sono correlati ai relativi obiettivi specifici, risultati attesi e indicatori.

Il Referente UOEPSA per la Progettazione

Dott. Carlo R. Gambino

Il Responsabile f.f. UOEPSA

Dott. Angelo Miraglia

Macro obiettivo di PNP <u>2.1</u>	Obiettivi specifici connessi al M.O. di PNP 2.1	SERVIZI E/O PROFESSIONISTI COINVOLTI (anche non aziendali ed interistituzionali)	Target
<p>M.O. 2.1 PNP</p> <p>Ridurre il carico prevedibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle MCNT</p>	<p>2.1Ob.S1</p> <p>Partecipazione/mantenimento in programmi e piani d'azione nazionali recepiti dalla Regione nell'ambito di specifici accordi quadro nazionali intersettoriali</p> <p><u>Obiettivo condiviso e coordinato con UOEPS Aziende Ospedaliere cittadine</u></p>	<p>U.O.E.P.S.A. , UU.OO.E.P.S.D, UU.OO.E.P.S.A Aziende Ospedaliere cittadine Terzo Settore</p>	<p>Prevenzione Universale</p> <p>Tutti i target previsti dai programmi di riferimento</p>
	<p>2.1Ob.S2</p> <p>Aumentare i bambini in allattamento materno esclusivo fino al sesto mese (180 giorni)</p> <p><u>Obiettivo condiviso e coordinato con UOEPS Aziende Ospedaliere cittadine</u></p>	<p>Dipartimento Salute della Donna e del Bambino, Ambulatori e reparti ostetrico-ginecologici e consultori</p> <p>U.O.E.P.S.A. , UU.OO.E.P.S.D, UU.OO.E.P.S.A Aziende Ospedaliere cittadine Terzo Settore</p>	<p>Diretto: puerpere</p> <p>Indiretto: operatori servizi coinvolti</p>
	<p>2.1Ob.S3</p> <p>Potenziare i fattori di protezione (<i>life skill, empowerment</i>) e l'adozione di comportamenti sani (alimentazione, attività fisica, contrasto al fumo)</p>	<p>Direzioni distrettuali, Direzioni PTA, PLS, UOEPSA, UOEPSD, Istituzioni, comuni, rete civica della salute, attività commerciali del territorio, associazioni sportive del territorio, UO comunicazione e informazione e URP, Università (scienza della formazione e scienze motorie) Dipartimento Prevenzione (SIAN e UOT Prevenzione), Medicina dello Sport, Terzo Settore.</p>	<p>Docenti della scuola materna e/o scuola primaria (prime classi)</p> <p>Genitori alunni</p>

<p><u>M.O. 2.1</u> <u>PNP</u></p> <p>Ridurre il carico prevedibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle MCNT</p>	<p>2.1Ob.S4</p> <p>Contenere il fattore di rischio legato al fumo contrastando il numero di fumatori ed estendendo la tutela dal fumo passivo</p>	<p>Dipartimento di Prevenzione</p> <p>U.O.E.P.S.A. , UU.OO.E.P.S.D,</p> <p>UU.OO.E.P.S.A Aziende Ospedaliere cittadine</p>	<p>Prevenzione Universale, selettiva e indicata per i <i>target</i> previsti da Linee Guida e dai programmi di riferimento</p>
	<p>2.1Ob.S5</p> <p>Contrastare il fattore di rischio legato al consumo di alcol</p>	<p>UOC Dipendenze Patologiche</p> <p>UOC di Psicologia</p>	
	<p>2.1Ob.S6</p> <p>Potenziare i fattori protettivi connessi ad una corretta alimentazione (in particolare al regolare consumo di frutta e al corretto utilizzo del sale)</p>	<p>Servizi e professionalità aziendali di riferimento (Diabetologi, dietisti, medici dello Sport, Psicologi, Pedagogisti ecc.)</p> <p>Istituzioni scolastiche e comuni</p> <p>Coni e associazioni sportive</p> <p>Terzo Settore</p>	
	<p>2.1Ob.S7</p> <p>Potenziare l'attività fisica delle persone</p>		
	<p>2.1Ob.S8 (Collaborazione con Distretti, PTA e Cure Primarie – Servizio Regionale di riferimento Serv. 8 DPS)</p> <p><u>Obiettivo condiviso e coordinato con UOEPS Aziende Ospedaliere cittadine</u></p> <p>Potenziare l'offerta di interventi psicologici, educativi e farmacologici per persone con fattori di rischio per MCNT e i percorsi dei pazienti cronici nei servizi territoriali aziendali</p>	<p>Distretti Sanitari, Direzioni PTA</p> <p>Aziende Ospedaliere</p> <p>Servizi e professionalità aziendali di riferimento (Diabetologi, dietisti, medici dello Sport, Psicologi, Pedagogisti ecc.)</p> <p>UOEPS Aziendali e territoriali</p>	<p>3 target prioritari</p> <p>(Diabete, Scompenso Cardiaco, B.P.C.O.)</p>

<p><u>M.O. 2.1</u> <u>PNP</u></p> <p>Ridurre il carico prevedibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle MCNT</p>	e nel collegamento ospedale-territorio	Associazioni	
	<p>2.1Ob.S9 (Collaborazione con Distretti, PTA e Cure Primarie – Servizio Regionale di riferimento Serv. 8 DPS)</p> <p><u>Obiettivo condiviso e coordinato con UOEPS Aziende Ospedaliere cittadine</u></p> <p>Integrare i percorsi dei pazienti cronici con la diffusione della pratica dell'esercizio fisico (anche tramite la prescrizione)</p>	Individuare e/o definire e diffondere Linee Guida specifiche per ogni target	3 target prioritari (Diabete, Scompenso Cardiaco, B.P.C.O.)
	<p>2.1Ob.S10 (Collaborazione con Dipartimento di Prevenzione – Servizio Regionale di riferimento Staff 2)</p> <p>Supportare il programma per l'aumento dell'adesione ai tre screening oncologici</p> <p>Secondo quanto previsto nel relativo Progetto di PSN 2013 – PNP – giusta Delibera del D.G. n.8 del 15/01/2015 - che prevede il coinvolgimento delle UU.OO. Aziendali di Educazione e Promozione della Salute relativamente alle azioni riportate nel presente Piano.</p>	Dip. Prevenzione, U.O.C. Epidemiologia, UOS C.G. Screening, UOS Comunic. e Inf., Addetto Stampa, UOEPSA e UOEPSD, UOC Cure Primarie, U.O.S. Promozione Salute Migranti, <i>team</i> multiprofessionali distrettuali, MMG, farmacie, comuni, terzo settore	1) mammella (target d'età 50-69) 2) cervice uterina (target d'età 25-64) 3) colon retto (target d'età 50-69)

RISULTATI ATTESI 2.1Ob.Specifico 1	INDICATORI	DESCRIZIONE DEL PIANO DI AZIONI 2.1Ob.S1	Attori e/o responsabili
<i>Partecipazione/mantenimento in programmi e piani d'azione nazionali recepiti dalla Regione nell'ambito di specifici accordi quadro nazionali intersettoriali</i> R.A.1 Coordinamento e monitoraggio dei principali programmi nazionali/regionali recepiti e attivati nella Regione Sicilia (es. POAF e FED)	N° di Aziende Sanitarie coinvolte / N° Aziende Sanitarie del territorio provinciale	AZ.1. Costituzione cabina di regia interaziendale	U.O.E.P.S.A. UU.OO.E.P.S.D UU.OO.E.P.S.A Aziende Ospedaliere cittadine
		AZ.2. Definizione lista dei programmi regionali e delle attività correlate già attuate o in via di realizzazione (coinvolgimento del terzo settore)	U.O.E.P.S.A. UU.OO.E.P.S.D UU.OO.E.P.S.A Aziende Ospedaliere cittadine Terzo Settore
	N° di Programmi attivati e monitorati/N° Programmi recepiti nella Regione Sicilia	AZ.3. Realizzazione banca dati dei progetti e delle attività per le annualità 2014-2015	U.O.E.P.S.A. UU.OO.E.P.S.D UU.OO.E.P.S.A Aziende Ospedaliere cittadine
		AZ.4. Monitoraggio dei programmi/progetti in via di realizzazione	U.O.E.P.S.A. UU.OO.E.P.S.D UU.OO.E.P.S.A Aziende Ospedaliere cittadine

		Az.5 Valutazione Programmi/Progetti										U.O.E.P.S.A. UU.OO.E.P.S.D UU.OO.E.P.S.A Aziende Ospedaliere cittadine	
CRONOPROGRAMMA attività previste 2.1Ob.S1 <i>Partecipazione/mantenimento in programmi e piani d'azione nazionali recepiti dalla Regione nell'ambito di specifici accordi quadro nazionali intersettoriali</i>		Planning											
		Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
AZ.1. Costituzione cabina di regia interaziendale			X										
AZ.2. Definizione lista dei programmi regionali e delle attività correlate già attuate o in via di realizzazione				X	X								
AZ.3. Realizzazione banca dati dei progetti e delle attività per le annualità 2014-2015					X	X							
AZ.4. Monitoraggio dei programmi/progetti in via di realizzazione					X	X	X	X	X	X	X	X	
AZ.5 Valutazione Programmi/Progetti													X

RISULTATI ATTESI 2.10b.Specifico 2	INDICATORI	DESCRIZIONE DEL PIANO DI AZIONI 2.10b.S1	Attori e/o responsabili
mentare i bambini in allattamento materno esclusivo fino al sesto mese (180 giorni)		Costituzione gruppo di lavoro interaziendale per definire: - operatori da formare - pianificazione corsi	Dip. Salute Donna e Bambino
R.A.1 Conoscenze e coinvolgimento operativo potenziati negli operatori socio-sanitari coinvolti nei servizi di riferimento (ambulatori e reparti ostetrico-ginecologici e consultori).	i.1.1 Formazione ECM garantita a tutti gli operatori target individuati (>= 80%)	Realizzazione dei corsi di formazione	U.O.E.P.S.A. UU.OO.E.P.S.D, UU.OO.E.P.S.A Aziende Ospedaliere cittadine
R.A.2 Continuità/realizzazione percorsi specifici in ambito territoriale	i.2.1 N° percorsi specifici <u>mantenuti/realizzati</u> N° di percorsi distrettuali previsti in specifici progetti (P.d.Z. , P.S.N. etc.)	Coordinamento con specifiche iniziative progettuali territoriali (anche in ambito PdZ come previsto nel D40 con il progetto "Laboratorio stili di vita e salute per la prevenzione dell'obesità in età infantile") per fornire supporto formativo	U.C.A.D. Ambulatori e reparti ostetrico-ginecologici e consultori
		Monitoraggio e valutazione <i>on the site</i>	Terzo Settore

CRONOPROGRAMMA attività previste 2.10b.S2	Planning											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
Az.1 Costituzione gruppo di lavoro interaziendale			X									
Az.2 Realizzazione dei corsi di formazione						X	X	X	X			

Az.3 specifiche iniziative progettuali territoriali				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Az. Monitoraggio e valutazione <i>on the site</i>									X	X	X	X
RISULTATI ATTESI 2.1 Ob.Specifico 3	INDICATORI	DESCRIZIONE DEL PIANO DI AZIONI 2.1Ob.S1							Attori e/o responsabili			
<p>Potenziare i fattori di protezione (<i>life skill, empowerment</i>) e l'adozione di comportamenti sani (<i>alimentazione, attività fisica, contrasto al fumo</i>)</p> <p>R.A.1</p> <p>Mantenimento e potenziamento della collaborazione con gli istituti scolastici del territorio</p> <p>R.A.2</p> <p>Potenziamento delle competenze di base e l'<i>empowerment</i>, attraverso le <i>life skills</i>, tramite la disseminazione di specifiche metodologie didattiche (es, <i>peer education, cooperative learning</i>) nel target di docenti oggetto della formazione.</p>	<p>i.1.1</p> <p><u>N° Istituti scolastici coinvolti</u></p> <p>N° Istituti scolastici individuati (incremento del 5% rispetto ai dati 2014)</p>	Az.1 Stesura di un Accordo di Programma tra la D.G. Aziendale e il CSA provinciale per sostegno e sponsorizzazione del Piano							Direzione Aziendale, UOEPSA, Ufficio Scolastico Provinciale (USP), URP DSM e UOC Psicologia			
		AZ.2 Costituzione del gruppo degli <i>stakeholder</i> per la stesura di un progetto operativo comune di intervento							UOEPSD,UOT di Prevenzione, dirigenti scolastici, coordinatori docenti, responsabili associazioni di settore, operatori aziendali distrettuali			
	AZ.3 Comunicazione/Informazione delle attività progettuali diretta alle famiglie degli studenti							UOEPSD, Operatori aziendali, dirigenti scolastici, operatori associazioni di settore.				
	AZ.4 Realizzazione corso di formazione rivolto ai docenti: referenti educazione alla salute e almeno un docente della scuola materna/primaria (classi prime)							Operatori Aziendali, Associazioni di settore				
	AZ.5 Monitoraggio e valutazione percorsi formativi							UOEPSA, UOEPSD, Università				

CRONOPROGRAMMA attività previste 2.1Ob.S3	Planning											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
Az.1 Stesura di un Accordo di Programma tra la D.G. Aziendale e il CSA provinciale per sostegno e sponsorizzazione del progetto			X									
AZ.2 Costituzione del gruppo degli <i>stakeholder</i> per la stesura di un progetto operativo comune di intervento				X								
AZ.3 Comunicazione/Informazione delle attività progettuali diretta alle famiglie degli studenti				X	X							
AZ.4 Realizzazione corso di formazione rivolto ai docenti: referenti educazione alla salute e almeno un docente della scuola materna/primaria (classi prime)				X	X	X			X			
AZ.5 Monitoraggio e valutazione risultati dei percorsi formativi										X	X	X

RISULTATI ATTESI 2.1Ob.Specifico 4	INDICATORI	DESCRIZIONE DEL PIANO DI AZIONI 2.1Ob.S1	Attori e/o responsabili										
<p><i>Contenere il fattore di rischio legato al fumo contrastando il numero di fumatori ed estendendo la tutela dal fumo passivo</i></p> <p>R.A.1 - Potenziamento delle competenze di base e l'<i>empowerment</i>, attraverso le <i>life skills</i>, tramite la disseminazione di specifiche metodologie didattiche (es, <i>peer education</i>, <i>cooperative learning</i>) nel target di docenti oggetto della formazione.</p> <p>(Collegato con il 2.1Ob.Sp.3)</p> <p>R.A.2 - Definizione e attivazione del Piano Operativo Aziendale di contrasto al Fumo (POAF)</p>	<p>i.1.1 N° di docenti che utilizzano le specifiche metodologie/ N° di docenti formati (Collegato con il 2.1Ob.Sp.3)</p> <p>i.2.1 <u>Adozione e attivazione del POAF</u></p> <p>i.2.2 Aumento utenti Ambulatorio dedicato (>=5%)</p>	<p>Azioni 1 – 2 – 3 – 4 – 5 collegate con il 2.1Obiettivo Specifico 3</p> <p>AZ.6 Definizione e adozione POAF</p> <p>AZ.7 Attivazione interventi POAF</p> <p>AZ.8 Collaborazione con l'<i>Ambulatorio per Smettere di Fumare</i> – Ser.T PA 1 (invii e formazione gruppi)</p>	<p>Come previsto 2.1Ob.Specifico 3</p> <p>UOEPS PTA Guadagna-Distretto di Cefalù UOEPSA-D Dip. di Prevenzione UOEPSD UOC Dipendenze Patologiche e Ser.T</p>										
<p>CRONOPROGRAMMA attività previste 2.1Ob.S4</p>		<p>Planning</p>											
		Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
<p>Azioni 1 – 2 – 3 – 4 – 5 collegate con il 2.1Obiettivo Specifico 3</p>				X	X	X	X			X	X	X	X
<p>AZ.6 Definizione e adozione POAF</p>						X							

AZ.7 Attivazione interventi POAF								X	X	X	X	X	X
AZ.8 Collaborazione con l'Ambulatorio per Smettere di Fumare – Ser.T PA1				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ISULTATI ATTESI 2.1Ob.Specifico 5	INDICATORI	DESCRIZIONE DEL PIANO DI AZIONI 2.1Ob.S1										Attori e/o responsabili	
<i>Contrastare il fattore di rischio legato al consumo di alcol</i>		Azioni 1 – 2 – 3 – 4 – 5 collegate con il 2.1Obiettivo Specifico 3										Come previsto 2.1Ob.Specifico 3	
R.A.1		AZ.6 Ricognizione progetti in corso di realizzazione o in via di attivazione										UOEPSD, UOEPSA Dip. di Prevenzione Servizi e professionisti aziendali di riferimento	
Potenziamento delle competenze di base e l' <i>empowerment</i> , attraverso le <i>life skills</i> , tramite la disseminazione di specifiche metodologie didattiche (es, <i>peer education, cooperative learning</i>) nel target di docenti oggetto della formazione. (Collegato con il 2.1Ob.Sp.3)	i.1.1 N° di docenti che utilizzano le specifiche metodologie/ N° di docenti formati (Collegato con il 2.1Ob.Sp.3)	AZ.7 Supporto alle azioni progettuali											
R.A.2 Continuità/realizzazione percorsi specifici in ambito territoriale	i.2.1 N° percorsi specifici mantenuti/realizzati N° di percorsi distrettuali previsti in specifici progetti (P.d.Z. , P.S.N. etc.)	AZ.8 Monitoraggio e valutazione											
CRONOPROGRAMMA attività previste 2.1Ob.S5		Planning											
		Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
Azioni 1 – 2 – 3 – 4 – 5 collegate con il 2.1Obiettivo Specifico 3				X	X	X	X			X	X	X	X
AZ.6 Ricognizione progetti in corso di realizzazione o in via di attivazione					X	X	X						

AZ.7 Supporto alle azioni progettuali								X	X	X	X	X	X
AZ.8 Monitoraggio e valutazione								X	X	X	X	X	X

RISULTATI ATTESI 2.1Ob.Specifico 6	INDICATORI	DESCRIZIONE DEL PIANO DI AZIONI 2.1Ob.S1	Attori e responsabile
<i>Potenziare i fattori protettivi connessi ad una corretta alimentazione (in particolare al regolare consumo di frutta e al corretto utilizzo del sale)</i>		Azioni 1 – 2 – 3 – 4 – 5 collegate con il 2.1Obiettivo Specifico 3	Come previsto 2.1Ob.Specifico 3
R.A.1 Potenziamento delle competenze di base e l' <i>empowerment</i> , attraverso le <i>life skills</i> , tramite la disseminazione di specifiche metodologie didattiche (es, <i>peer education, cooperative learning</i>) nel target di docenti oggetto della formazione. (Collegato con il 2.1Ob.Sp.3)	i.1.1 N° di docenti che utilizzano le specifiche metodologie/ N° di docenti formati (Collegato con il 2.1Ob.Sp.3)	AZ.6 Ricognizione progetti in corso di realizzazione o in via di attivazione	UOEPSD, UOEPSA Dip. di Prevenzione Servizi e professionisti aziendali di riferimento
	i.2.1 N° percorsi specifici <u>mantenuti/realizzati</u> N° di percorsi distrettuali previsti in specifici progetti (P.d.Z. , P.S.N. etc.)	AZ.7 Supporto alle azioni progettuali	
R.A.2 Continuità/realizzazione percorsi specifici in ambito territoriale		AZ.8 Monitoraggio e valutazione	

CRONOPROGRAMMA attività previste 2.1Ob.S6	Planning											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
Azioni 1 – 2 – 3 – 4 – 5 collegate con il 2.1Obiettivo Specifico 3			X	X	X	X			X	X	X	X

AZ.6 Ricognizione progetti in corso di realizzazione o in via di attivazione									X				
AZ.7 Supporto alle azioni progettuali										X	X	X	X
AZ.8 Monitoraggio e valutazione				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

RISULTATI ATTESI 2.1Ob.Specifico 7	INDICATORI	DESCRIZIONE DEL PIANO DI AZIONI 2.1Ob.S1	Attori e responsabile										
<i>Potenziare l'attività fisica delle persone</i>		Azioni 1 – 2 – 3 – 4 – 5 collegate con il 2.1Obiettivo Specifico 3	Come previsto 2.1Ob.Specifico 3										
R.A.1 Potenziamento delle competenze di base, attraverso le <i>life skills</i> , tramite la disseminazione di specifiche metodologie didattiche (es, <i>peer education, cooperative learning</i>) nel target di docenti oggetto della formazione. (Collegato con il 2.1Ob.Sp.3)	i.1.1 N° di docenti che utilizzano le specifiche metodologie/ N° di docenti formati (Collegato con il 2.1Ob.Sp.3)	AZ.6 Individuazione e coinvolgimento <i>stakeholders</i>	Medico dello Sport UOEPSD, UOEPSA Dip. di Prevenzione Servizi e professionisti aziendali di riferimento										
R.A.2 Sensibilizzazione e coinvolgimento degli <i>stakeholders</i> nella campagna di prevenzione	i.2.1 <u>N° di <i>stakeholders</i> coinvolti</u> N° di <i>stakeholders</i> individuati	AZ.7 Realizzazione della Giornata di Promozione dell'Attività Fisica " <i>ASP in Campo</i> "											
CRONOPROGRAMMA attività previste 2.1Ob.S7		Planning											
		Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.

Azioni 1 – 2 – 3 – 4 – 5 collegate con il 2.1Obiettivo Specifico 3			X	X	X	X			X	X	X	X
AZ.6 Individuazione e coinvolgimento <i>stakeholders</i>			X	X	X							
AZ.7 Realizzazione della Giornata di Promozione dell'Attività Fisica "ASP in Campo"						X						

RISULTATI ATTESI 2.1Ob.Specifico 8	INDICATORI	DESCRIZIONE DEL PIANO DI AZIONI 2.1Ob.S1	Attori e/o responsabili
<p><i>Potenziare l'offerta di interventi psicologici, educativi e farmacologici per persone con fattori di rischio per MCNT e i percorsi dei pazienti cronici nei servizi territoriali aziendali e nel collegamento ospedale-territorio</i></p> <p>R.A.1</p> <p>Potenziamento delle competenze secondo il <i>Chronic Care Model</i> e il <i>Team Working</i> degli attori/operatori dei vari segmenti Ospedale-Territorio che intervengono nei percorsi dei 3 target specifici (Scompenso Cardiaco, B.P.C.O., Diabete)</p>	<p>i.1.1</p> <p>N° di operatori formati <i>on the site</i>/ N° di operatori che partecipano attivamente nel percorso dei pazienti target (=>50%)</p>	<p>Az1</p> <p>Costituzione gruppo di lavoro interaziendale per definire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - operatori da formare - programmazione attività formative <i>sul campo</i> 	<p>Distretti Sanitari</p> <p>Aziende Ospedaliere</p> <p>Servizi e professionalità aziendali di riferimento (Diabetologi, dietisti, medici dello Sport, Psicologi, Pedagogisti ecc.)</p> <p>UOEPS Aziendali e territoriali</p> <p>Associazioni</p>
		<p>Az.2</p> <p>Realizzazione attività formative e individuazione procedure/pratiche e strumenti operativi a supporto dei percorsi</p>	
		<p>Az.3</p> <p>Monitoraggio e valutazione</p>	

CRONOPROGRAMMA attività previste 2.1Ob.S8		Planning											
		Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
AZ.1 Costituzione gruppo di lavoro interaziendale e programmazione					X	X	X						
AZ.2 Realizzazione attività formative e individuazione procedure/pratiche e strumenti operativi a supporto dei percorsi										X	X	X	
AZ.3 Monitoraggio e valutazione													X
RISULTATI ATTESI 2.1Ob.Specifico 9	INDICATORI	DESCRIZIONE DEL PIANO DI AZIONI 2.1Ob.S1										Attori e/o responsabili	
<p><i>Integrare i percorsi dei pazienti cronici con la diffusione della pratica dell'esercizio fisico (anche tramite la prescrizione)</i> <u>Obiettivo collegato al 2.1 Ob. Specifico 8</u></p> <p>R.A.1</p> <p>Potenziamento delle competenze secondo il <i>Chronic Care Model</i> e il <i>Team Working</i> degli attori/operatori dei vari segmenti Ospedale-Territorio che intervengono nei percorsi dei 3 target specifici (Scompenso Cardiaco, B.P.C.O., Diabete)</p>	<p>i.1.1</p> <p>N° di operatori formati <i>on the site</i>/ N° di operatori che partecipano attivamente nel percorso dei pazienti target (=>50%)</p>	<p>Az1</p> <p>Individuare e/o definire e diffondere Linee Guida specifiche per ogni target</p>										<p>Distretti Sanitari</p> <p>Aziende Ospedaliere</p> <p>Servizi e professionalità aziendali di riferimento (Diabetologi, dietisti, medici dello Sport, Psicologi, Pedagogisti ecc.)</p> <p>UOEPS Aziendali e territoriali</p> <p>Associazioni</p>	
		<p>Az.2</p> <p>Coinvolgimento <i>team working</i></p>											
		<p>Az.3</p> <p>Monitoraggio e valutazione</p>											
CRONOPROGRAMMA attività previste 2.1Ob.S9		Planning											
		Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.

Az.1 Costituzione gruppo di lavoro interaziendale e programmazione				X	X	X							
AZ.2 Realizzazione attività formative e individuazione procedure/pratiche e strumenti operativi a supporto dei percorsi									X	X	X		
AZ.3 Monitoraggio e valutazione													X

M.O. 2.1 PNP	INDICATORI	DESCRIZIONE DEL PIANO DI AZIONI 2.10b.S10	Attori e/o responsabili
<p><i>Supportare il programma per l'aumento dell'adesione ai tre screening oncologici</i></p> <p>Secondo quanto previsto nel relativo Progetto di PSN 2013 – PNP – giusta Delibera del D.G. n.8 del 15/01/2015 - che prevede il coinvolgimento delle UU.OO. Aziendali di Educazione e Promozione della Salute relativamente alle azioni riportate nel presente Piano.</p>		<p>AZ.1.</p> <p>Coordinamento tra UU.OO. aziendali coinvolte per messa a sistema e gestione di un modello complesso e sistemico di intervento con approcci di <i>marketing sociale</i> e di <i>comunità</i>.</p>	<p>Dipartimento di Prevenzione, U.O.C Epidemiologia, U.O.S. Screening, U.O.C. Coordinamento Staff, U.O.S. Comunicazione ed Informazione, U.O.E.P.S.A., U.O.P.E.S.D, Addetto Stampa</p>
		<p>AZ.2.</p> <p>Coinvolgimento/formazione degli operatori di <i>front-office</i> esteso e CCA/Rete Civica</p>	<p>Dipartimento di Prevenzione, U.O.C Epidemiologia, U.O.S. Screening, U.O.C. Coordinamento Staff, U.O.S. Comunicazione ed Informazione, U.O.E.P.S.A., U.O.P.E.S.D, UOS Formazione</p>
		<p>AZ.3.</p> <p>a) Utilizzo degli operatori di <i>front-office</i> esteso e CCA/Rete Civica per distribuzione mirata materiale cartaceo</p>	<p>U.O.S. Screening, U.O.S. Comunicazione ed Informazione,</p>

<u>M.O. 2.1 PNP</u>	INDICATORI	DESCRIZIONE DEL PIANO DI AZIONI 2.10b.S10	Attori e/o responsabili
R.A.1 Aumento dell'adesione per i tre <i>screening</i> oncologici (Come sopra)	i.1.1 Aumento (medio per i tre screening a fine progetto) \geq 5% rispetto al consolidato storico e/o dati di riferimento (Come sopra)	b) Invio materiali, tramite <i>mailing-list</i> , ai MMG	U.O.E.P.S.A., U.O.P.E.S.D
		AZ.4. Giornate di informazione/formazione con ECM, una per ogni distretto del territorio provinciale e per ogni area territoriale dei PTA metropolitani, dirette a: MMG – URP Aziende Sanitarie – Terzo Settore coinvolto	U.O.S. Screening, U.O.S. Comunicazione ed Informazione, U.O.E.P.S.A., U.O.P.E.S.D, UOS Formazione
		Az.5. Pubblicazione link su siti di tutte le associazioni aderenti Attivazione: profilo <i>Twitter</i> , pagina <i>Facebook</i> , tecnica del <i>Bluetooth-cip</i>	U.O.S. Screening, U.O.S. Comunicazione ed Informazione, U.O.E.P.S.A., U.O.P.E.S.D,
		Az.6. Reclutamento associazioni no-profit tramite Comuni del territorio provinciale (una per comune e una per area territoriale PTA cittadini)	U.O.S. Screening, U.O.S. Comunicazione ed Informazione, U.O.E.P.S.A., U.O.P.E.S.D, UOS
		Az. 7 Informazione e coordinamento delle associazioni reclutate per organizzazione della <i>giornata provinciale della prevenzione</i> e azioni di sensibilizzazione nei confronti degli <i>stakeholders</i> presenti nelle comunità locali (altre associazioni, parrocchie, servizi comunali ecc.)	U.O.S. Screening, U.O.S. Comunicazione ed Informazione, U.O.E.P.S.A., U.O.P.E.S.D, UOS
		Az. 8 Attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione durante le iniziative programmate di <i>ASP in Piazza</i> con il coinvolgimento delle strutture aziendali	U.O.S. Screening, U.O.S. Comunicazione ed Informazione, U.O.E.P.S.A., U.O.P.E.S.D, UOS
		Az.9 a) Attività di sensibilizzazione ed informazione da parte delle UU.OO. di Promozione ed educazione alla Salute distrettuali nei	U.O.S. Screening,

M.O. 2.1 PNP	INDICATORI	DESCRIZIONE DEL PIANO DI AZIONI 2.10b.S10	Attori e/o responsabili
		<p>confronti degli <i>stakeholders</i> delle comunità locali che presentano maggiore resistenza e difficoltà di penetrazione in riferimento alle campagne attivate.</p> <p>b) Coinvolgimento del sistema di mediazione interculturale aziendale per favorire i tassi di adesione nelle comunità etniche presenti nel nostro territorio.</p>	<p>U.O.S. Comunicazione ed Informazione, U.O.E.P.S.A., U.O.P.E.S.D (x A), UOS Promozione Salute Migranti (x B)</p>

CRONOPROGRAMMA attività previste 2.10b.S10	Planning											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
➤ AZ.1. <i>Coordinamento tra UU.OO. aziendali coinvolte</i>	■											
➤ AZ.2. <i>Coinvolgimento/formazione degli operatori di front-office</i>		■	■									
➤ AZ.3. <i>Publicizzazione (opuscoli, main-list mmg ecc.)</i>			■	■								
➤ <i>Giornate di informazione/formazione con ECM dirette a: MMG – URP Aziende Sanitarie – Terzo Settore coinvolto</i>				■	■	■				■	■	■
➤ AZ.5. AZ.4. <i>Pubblicazione link su siti di tutte le associazioni aderenti</i> <i>Attivazione: profilo Twitter, pagina Facebook, tecnica del Bluetooth-cip</i>				■	■	■	■	■	■	■	■	■
➤ AZ.6 <i>Reclutamento associazioni no-profit tramite Comuni del territorio provinciale (una per comune e una per area territoriale PTA cittadini)</i>			■	■								
➤ AZ.7. <i>Informazione e coordinamento delle associazioni reclutate</i>				■	■							

➤ AZ.8. Attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione durante le iniziative programmate di <i>ASP in Piazza</i>													
➤ AZ.9. a) Attività di sensibilizzazione ed informazione delle comunità locali che presentano maggiore resistenza e													
➤ Az. 9.b) Coinvolgimento del sistema di mediazione interculturale													

Macro obiettivo di PNP 2.3 e 2.4	Obiettivi specifici connessi al M.O. di PNP 2.3 Collaborazione con il Dipartimento salute Mentale, Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e Dipendenze Patologiche Servizio Regionale di riferimento Serv. 9	AZIONI DI SISTEMA A SUPPORTO	SERVIZI E/O PROFESSIONISTI COINVOLTI (anche non aziendali ed interistituzionali)
<u>M.O. 2.3 PNP</u> Promuovere il benessere mentale nei bambini e negli adolescenti	2.3Ob.S1 Supportare programmi ed interventi aziendali ed interistituzionali finalizzati alla prevenzione del disagio psicologico e/o socio-relazionale e al potenziamento dell' <i>empowerment</i> individuale e sociale	Az.1 Messa a sistema degli interventi dei servizi aziendali e territoriali collegati alle attività dell'obiettivo 2.1 obiettivo specifico 3	Direzione Aziendale, UOEPSA, Ufficio Scolastico Provinciale (USP), URP DSM, UOC Psicologi UOEPSD, UOT di Prevenzione, dirigenti scolastici, coordinatori docenti, responsabili Terzo Settore.
		Az. 1 Partecipazione e messa a sistema	UOC Dipendenze

<p><u>M.O. 2.4 PNP</u></p> <p>Prevenire le dipendenze da sostanze e comportamentali</p>	<p>2.4Ob.S1</p> <p>Supportare programmi ed interventi aziendali ed interistituzionali finalizzati all'aumento della percezione del rischio e al potenziamento dell'<i>empowerment</i> individuale e sociale</p>	<p>delle iniziative istituzionali legate al contrasto del GAP (Partecipazione ad Osservatori, gruppi di programmazione ed intervento interistituzionale)</p> <p>Az.2 Partecipazione al "PROGETTO SPERIMENTALE P.U.S.I.-G.A.P.: Prevenzione Universale, Selettiva e Indicata del Gioco d'Azzardo Patologico – ASP di Palermo"</p>	<p>Patologiche, Ambulatorio GAP, UOEPS distrettuali e aziendale, Istituzioni scolastiche, Università, rete attiva del terzo settore</p>
---	---	--	---

<p>Macro obiettivo di PNP <u>2.5</u></p>	<p>Obiettivi specifici connessi al M.O. di PNP 2.5</p>	<p>AZIONI DI SISTEMA A SUPPORTO</p>	<p>SERVIZI E/O PROFESSIONISTI COINVOLTI (anche non aziendali ed interistituzionali)</p>
<p>M.O. 2.5PNP</p> <p>Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti</p>	<p>2.5Ob.S1</p> <p>Supportare programmi ed interventi aziendali ed interistituzionali finalizzati all'aumento della percezione dei comportamenti a rischio, in particolare nelle fasce di popolazione più esposte, in riferimento agli incidenti stradali</p>	<p>Az.1 Costituzione cabina di regia interistituzionale ed eventuali accordi di programma con i principali <i>partner</i></p> <p>Az.2 Programma operativo di coinvolgimento nelle attività degli</p>	<p>Direzione Aziendale, Comando Polizia Municipale, Ufficio Scolastico Provinciale, Camera di Commercio</p>

	<p><u>Risultati Attesi</u></p> <p>1. Potenziamento e promozione di un raccordo interistituzionale tra gli Enti coinvolti nella sicurezza stradale</p> <p>2. Supporto e azioni di potenziamento delle competenze specifiche per il personale addetto ai servizi/attività del divertimento notturno.</p> <p><u>Indicatori</u></p> <p>i.1 N° di Enti-Istituzioni coinvolte/ N° Enti Istituzioni competenti presenti nel territorio di riferimento (≥ 80%)</p> <p>i.2 N° di servizi-attività coinvolte/N° Servizi-attività presenti nel territorio di riferimento (≥ 5%)</p>	<p><i>stakeholders</i></p> <p>Az.3 Coinvolgimento e sensibilizzazione degli operatori delle attività notturne censite</p> <p>Az.4 Monitoraggio e raccolta dati</p>	<p>UOC Dipendenze Patologiche</p> <p>UOEPSD</p>
--	--	--	---

CRONOPROGRAMMA attività previste 2.5Ob.S1	Planning											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
AZ.1. Costituzione cabina di regia interistituzionale ed eventuali accordi di programma con i principali <i>partner</i>			X									

AZ.2. Programma operativo di coinvolgimento nelle attività degli <i>stakeholders</i>				X	X							
AZ.3. Coinvolgimento e sensibilizzazione degli operatori delle attività notturne censite						X	X	X	X	X	X	
AZ.4. 4 Monitoraggio e raccolta dati							X	X	X	X	X	X

Macro obiettivo di PNP <u>2.6</u>	Obiettivi specifici connessi al M.O. di PNP 2.6	AZIONI DI SISTEMA A SUPPORTO	SERVIZI E/O PROFESSIONISTI COINVOLTI (anche non aziendali ed interistituzionali)
M.O. 2.6PNP	<p>2.6Ob.S1</p> <p>Realizzare, aderire e dare continuità a programmi ed interventi aziendali ed interistituzionali finalizzati all'aumento della percezione del rischio in riferimento agli incidenti domestici</p> <p><u>Risultati Attesi</u>1. Potenziamento e promozione di un raccordo interistituzionale tra gli Enti coinvolti nella sicurezza domestica</p>	<p>Az.1 Costituzione cabina di regia interistituzionale ed eventuali accordi di programma con i principali <i>partner</i></p> <p>Az.2 Programma operativo di coinvolgimento nelle attività degli <i>stakeholders</i></p>	<p>Direzione Aziendale, Dipartimento Materno Infantile,</p> <p>Dipartimento Prevenzione,</p> <p>Comuni dei distretti dove si realizzeranno le azioni,</p>

	<p>2. Supporto e azioni di potenziamento delle competenze specifiche per il personale che si occuperà di mediare l'informazione corretta e la conduzione dei gruppi</p> <p><u>Indicatori</u></p> <p>i.1 N° di Enti-Istituzioni coinvolte/ N° Enti Istituzioni competenti presenti nel territorio di riferimento (≥ 80%)</p> <p>i.2 N° di servizi-attività coinvolte/N° Servizi-attività presenti nel territorio di riferimento (≥ 5%)</p>	<p>Az.3 Coinvolgimento e sensibilizzazione degli operatori che si occuperanno di mediare l'informazione corretta e la conduzione dei gruppi</p> <p>Az.4 Monitoraggio e raccolta dati</p>	<p>Ufficio Scolastico Provinciale,</p> <p>associazioni di anziani già coinvolte e da coinvolgere</p> <p>associazioni di volontariato con competenze specifiche</p>
--	---	--	--

CRONOPROGRAMMA attività previste 2.6Ob.S1	Planning											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
➤ AZ.1. Costituzione cabina di regia interistituzionale ed eventuali accordi di programma con i principali <i>partner</i>				X								
➤ AZ.2. Programma operativo di coinvolgimento nelle attività degli <i>stakeholders</i>					X	X						
➤ AZ.3. Coinvolgimento e sensibilizzazione degli operatori che si occuperanno di mediare l'informazione corretta e la conduzione dei gruppi							X	X	X	X	X	
AZ.4. Monitoraggio e raccolta dati								X	X	X	X	X

Macro obiettivo di PNP <u>2.6</u>	Obiettivi specifici connessi al M.O. di PNP 2.6	AZIONI DI SISTEMA A SUPPORTO	SERVIZI E/O PROFESSIONISTI COINVOLTI (anche non aziendali ed interistituzionali)
M.O. 2.6PNP	<p>2.6Ob.S2 Favorire l'attività fisica regolare negli ultra64enni</p> <p><u>Risultati Attesi</u>1. Potenziamento e promozione di un raccordo interistituzionale tra gli Enti coinvolti nell'azione di favorire l'incremento dell'attività fisica negli ultra 64 anni</p> <p>2. Supporto e azioni di potenziamento delle competenze specifiche per il personale che si occuperà di favorire l'incremento dell'attività fisica negli ultra 64 anni</p>	<p>Az.1 Costituzione cabina di regia interistituzionale ed eventuali accordi di programma con i principali <i>partner</i></p> <p>Az.2 Programma operativo di coinvolgimento nelle attività degli <i>stakeholders</i></p>	<p>Direzione Aziendale,</p> <p>Dipartimento Prevenzione,</p> <p>MMG e PLS</p> <p>Comuni dei distretti dove si realizzeranno</p>

	<u>Indicatori</u> i.1 N° di Enti-Istituzioni coinvolte/ N° Enti Istituzioni competenti presenti nel territorio di riferimento (≥ 80%) i.2 N° di servizi-attività coinvolte/N° Servizi-attività presenti nel territorio di riferimento (≥ 5%) .	Az.3 Coinvolgimento e sensibilizzazione degli operatori che si occuperanno di favorire l'incremento dell'attività fisica negli ultra 64 enni Az.4 Monitoraggio e raccolta dati	le azioni, associazioni di anziani già coinvolte e da coinvolgere associazioni di volontariato con competenze specifiche Palestre Comitato di Cittadinanza attiva
--	---	---	---

CRONOPROGRAMMA attività previste 2.6Ob.S1	Planning											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
Az.1 Costituzione cabina di regia interistituzionale ed eventuali accordi di programma con i principali <i>partner</i>			X									
➤ AZ.2. Programma operativo di coinvolgimento nelle attività degli <i>stakeholders</i>				X	X							
AZ.3. Coinvolgimento e sensibilizzazione degli operatori che si occuperanno di favorire l'incremento dell'attività fisica negli ultra 64 enni						X	X	X	X	X	X	
➤ AZ.4. Monitoraggio e raccolta dati							X	X	X	X	X	X

Macro obiettivo di PNP <u>2.6</u>	Obiettivi specifici connessi al M.O. di PNP 2.6	AZIONI DI SISTEMA A SUPPORTO	SERVIZI E/O PROFESSIONISTI COINVOLTI (anche non aziendali ed interistituzionali)
M.O. 2.6PNP	<p>2.6Ob.S3 Realizzare, aderire e dare continuità a programmi ed interventi aziendali ed interistituzionali finalizzati all'aumento della percezione del rischio in riferimento agli incidenti domestici con <i>focus</i> sulla popolazione a rischio e loro <i>care giver</i></p> <p><u>Risultati Attesi</u>1. Potenziamento e promozione di un raccordo interistituzionale tra gli Enti coinvolti nella sicurezza domestica con <i>focus</i> sulla popolazione a rischio e loro <i>care giver</i></p> <p>2. Supporto e azioni di potenziamento delle competenze specifiche per il personale che si occuperà di mediare l'informazione corretta e la conduzione dei gruppi</p>	<p>Az.1 Costituzione cabina di regia interistituzionale ed eventuali accordi di programma con i principali <i>partner</i></p> <p>Az.2 Programma operativo di coinvolgimento nelle attività degli <i>stakeholders</i></p> <p>Az.3 Coinvolgimento e sensibilizzazione degli operatori che si occuperanno di mediare l'informazione corretta e la conduzione dei gruppi con la popolazione a rischio e loro <i>care</i></p>	<p>Direzione Aziendale, Dipartimento Materno Infantile,</p> <p>Dipartimento Prevenzione,</p> <p>Comuni dei distretti dove si realizzeranno le azioni,</p> <p>Ufficio Scolastico Provinciale, associazioni di anziani</p>

	<u>Indicatori</u> i.1 N° di Enti-Istituzioni coinvolte/ N° Enti Istituzioni competenti presenti nel territorio di riferimento (≥ 80%) i.2 N° di servizi-attività coinvolte/N° Servizi-attività presenti nel territorio di riferimento (≥ 5%)	<i>giver</i> Az.4 Monitoraggio e raccolta dati	già coinvolte e da coinvolgere associazioni di volontariato con competenze specifiche Comitato di Cittadinanza attiva
--	--	---	---

CRONOPROGRAMMA attività previste 2.60b.S1	Planning											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
Az.1 Costituzione cabina di regia interistituzionale ed eventuali accordi di programma con i principali <i>partner</i>				X								
AZ.2. Programma operativo di coinvolgimento nelle attività degli <i>stakeholders</i>					X	X						
AZ.3. Coinvolgimento e sensibilizzazione degli operatori che si occuperanno di mediare l'informazione corretta e la conduzione dei gruppi con la popolazione a rischio e loro <i>care giver</i>							X	X	X	X	X	
AZ.4. Monitoraggio e raccolta dati							X	X	X	X	X	X

Macro obiettivo di PNP <u>2.6</u>	Obiettivi specifici connessi al M.O. di PNP 2.6	AZIONI DI SISTEMA A SUPPORTO	SERVIZI E/O PROFESSIONISTI COINVOLTI (anche non aziendali ed interistituzionali)
M.O. 2.6PNP	<p>2.6Ob.S4 Migliorare la conoscenza del fenomeno e delle azioni di prevenzione da parte degli operatori sanitari, MMG e PLS</p> <p><u>Risultati Attesi</u></p> <p>1. Potenziamento e promozione di un raccordo atto a migliorare la conoscenza del fenomeno e delle azioni di prevenzione da parte degli operatori sanitari, MMG e PLS</p> <p>2. Supporto e azioni di potenziamento delle competenze specifiche per migliorare la conoscenza del fenomeno e delle azioni di prevenzione da parte degli operatori sanitari, MMG e PLS</p>	<p>Az.1 Costituzione cabina di regia interaziendale ed eventuali accordi di programma con MMG e PLS</p> <p>Az.2 Programma operativo di coinvolgimento nelle attività degli <i>stakeholders</i></p> <p>Az.3 Coinvolgimento e sensibilizzazione degli operatori che si occuperanno di migliorare la conoscenza del fenomeno e delle azioni di prevenzione da parte degli operatori sanitari, MMG e PLS</p> <p>Az.4 Monitoraggio e raccolta dati</p>	<p>Direzione Aziendale,</p> <p>Dipartimento Prevenzione,</p> <p>Dipartimento cure primarie</p> <p>Comitato di Cittadinanza attiva</p> <p>MMG e PLS</p>

	<p><u>Indicatori</u></p> <p>i.1 N° di MMG coinvolte/ N° MMG /PLS presenti nel territorio di riferimento (≥ 80%)</p> <p>i.2 N° di incontri effettivamente realizzati/N° di incontri previsti nel programma (≥ 5%)</p>	
--	--	--

CRONOPROGRAMMA attività previste 2.60b.S1	Planning											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
Az.1 Costituzione cabina di regia interaziendale ed eventuali accordi di programma con MMG e PLS			X									
Az.2 Programma operativo di coinvolgimento nelle attività degli <i>stakeholders</i>				X	X							
Az.3 Coinvolgimento e sensibilizzazione degli operatori che si occuperanno di migliorare la conoscenza del fenomeno e delle azioni di prevenzione da parte degli operatori sanitari,						X	X	X	X	X	X	

MMG e PLS													
Az.4 Monitoraggio e raccolta dati												X	X

Macro obiettivo di PNP <u>2.6</u>	Obiettivi specifici connessi al M.O. di PNP 2.6	AZIONI DI SISTEMA A SUPPORTO	SERVIZI E/O PROFESSIONISTI COINVOLTI (anche non aziendali ed interistituzionali)
M.O. 2.6PNP	<p>2.6Ob.S5 Migliorare la conoscenza del fenomeno degli avvelenamenti in ambiente domestico</p> <p><u>Risultati Attesi</u>1. Potenziamento e promozione di un raccordo interistituzionale tra gli Enti coinvolti nel migliorare la conoscenza del fenomeno degli avvelenamenti in ambiente domestico</p> <p>2. Supporto e azioni di potenziamento delle competenze specifiche per il personale che si occuperà di migliorare la conoscenza del fenomeno degli avvelenamenti in ambiente domestico e di mediare l'informazione corretta</p> <p><u>Indicatori</u></p> <p>i.1 N° di Enti-Istituzioni coinvolte/ N° Enti Istituzioni competenti</p>	<p>Az.1 Costituzione cabina di regia interistituzionale ed eventuali accordi di programma con i principali <i>partner</i></p> <p>Az.2 Programma operativo di coinvolgimento nelle attività degli <i>stakeholders</i></p> <p>Az.3 Coinvolgimento e sensibilizzazione degli operatori che si occuperanno di migliorare la conoscenza del fenomeno degli avvelenamenti in ambiente domestico e di mediare l'informazione corretta</p>	<p>Direzione Aziendale, Dipartimento Materno Infantile,</p> <p>Dipartimento Prevenzione,</p> <p>Comuni dei distretti dove si realizzeranno le azioni,</p> <p>Ufficio Scolastico Provinciale,</p> <p>associazioni di anziani già coinvolte e da coinvolgere</p> <p>associazioni di volontariato con</p>

	presenti nel territorio di riferimento (≥ 80%) i.2 N° di servizi-attività coinvolte/N° Servizi-attività presenti nel territorio di riferimento (≥ 5%)	Az.4 Monitoraggio e raccolta dati	competenze specifiche Comitato di Cittadinanza attiva
--	--	-----------------------------------	--

CRONOPROGRAMMA attività previste 2.6Ob.S____	Planning											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
Az.1 Costituzione cabina di regia interistituzionale ed eventuali accordi di programma con i principali <i>partner</i>				X								
Az.2 Programma operativo di coinvolgimento nelle attività degli <i>stakeholders</i>					X	X						
Az.3 Coinvolgimento e sensibilizzazione degli operatori che si occuperanno di migliorare la conoscenza del fenomeno degli avvelenamenti in ambiente domestico e di mediare l'informazione corretta							X	X	X	X	X	
➤ AZ.4. Monitoraggio e raccolta dati											X	X

